

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00201564
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	ripiano
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	colombe che beccano un grappolo d'uva
SGTT - Titolo	Tre colombe che piluccano un grappolo d'uva, entro ovale circondato da motivi decorativi fitomorfi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Reale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzetta Reale
LDCM - Denominazione	

raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano terreno, 12, Piccolo appartamento del Re, cameretta verso la Biblioteca, parete ovest
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1785
DTSF - A	1785
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Pelliccia Giacomo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1775-1799 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00003951
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ mosaico
MTC - Materia e tecnica	ottone
MTC - Materia e tecnica	stucco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	63.5
MISL - Larghezza	126.2
MISP - Profondita'	5.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Locali perdite dello strato musivo, integrate da restauri.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1971/ 1972
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piano di tavolo in mosaico; colombe che beccano acini d'una in clipeo circondato da racemi; cornice esterna a greca.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna/ blu
ISRP - Posizione	retro
ISRI - Trascrizione	Rest./ 1971 - 1972

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a caratteri applicati
ISRP - Posizione	recto
ISRA - Autore	Pelliccia Giacomo
ISRI - Trascrizione	G. PELLICCEA F.

NSC - Notizie storico-critiche

L'opera è documentata da un pagamento di £ 2000, datato 1785, "al Sacerdote D. Giacomo Pelizza pr. il prezzo con esso convenuto d'una tavola di pietra lavorata in marmo à fiori con un'ovvale in mezzo rappn. te alcune colombe da lui eseguita, e rimessa in servizio degli R. li Appatram. ti" (ASTO, Casa di S.M. , Conti Categorici, 1785, 4904, cat. 37). Del tortonese don Giacomo Pelliccia (o Pelizza), la cui attività è ancora da ricostruire, ci rimane un'altra tavola in mosaico minuto con la veduta del Castel Sant'Angelo a Roma (Torino, Palazzo Reale), inventariata nel 1811 nell'Appartamento al piano terreno ("un tableau mosaïque avec corniches ligne dorée rep. la vue du Pont S. t Ange à Rome", ASTO, Casa di S.M. , 4510, fol. 84), portata poi a Parigi e recuperata da Ludovico Costa tra il 1815 e il 1818. Un terzo analogo lavoro dell'artista, raffigurante una copia da Prassitele su disegno di Ludovico Tesio, è inviato, insieme con altri doni, da Vittorio Amedeo III al re di Napoli nel giugno 1785 (Schede Vesme, vol. I, p. 200). Queste poche informazioni ci danno la misura di quanto l'opera del Pelliccia fosse stimata e apprezzata, anche a livello internazionale, e insieme di come l'autore fosse al corrente delle più aggiornate tendenze classiciste: la tavola in questione ha infatti come termine di riferimento figurativo il celebre mosaico con le quattro colombe sull'orlo di un vaso colmo d'acqua, copia romana di un originale ellenistico di Soso di Pergamo, proveniente dalla Villa Adriana di Tivoli (Roma, Musei Capitolini): del modello antico il mosaico torinese riprende esplicitamente non solo la posizione e gli atteggiamenti degli animali, ma soprattutto l'effetto di virtuosistico pittoricismo ottenuto con l'impiego di minutissime tessere.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 174119
FTAT - Note	veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTT - Denominazione	Casa di S.M., Conti Categorici, reg. n. 4904, 1785
FNTD - Data	1785
FNTF - Foglio/Carta	s. n
FNTN - Nome archivio	ASTO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Baudi di Vesme A.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	v. I, p. 200
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Astrua P. in Pinto S.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	p. 107
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Caldera M.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	L'intervento di restauro è, al momento, documentato soltanto dall'iscrizione a penna sul retro della tavola.